TURISMO And 10°

Anno 19° Aprile 2013 all'aria aperta 160

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTA

Libano, terra dei cedri e dei fenici

Da ferrovie abbandonate a vie verdi

Merano: trattamenti alle mele e vinaccioli per la salute

Alla scoperta dello Zoo Safari Ravenna

NEWS - ATTUALITÀ - ON THE ROAD - APPUNTAMENTI - RUBRICHE



NATO PER ESSERE IL VOSTRO CAMPER.

Il nuovo FIAT DUCATO è stato progettato insieme ai produttori di camper europei per offrire un'integrazione perfetta dello chassis e della cabina con la cellula abitativa.

- 4 nuovi motori Euro 5, Multijet II e con turbina a geometria variabile in funzione della versione:
 115, 130, 150 Multijet e 180 Multijet Power, tutti "BEST IN CLASS" nella loro categoria in quanto a rapporto prestazioni/consumi.
- Fino al 15% in meno nei consumi e nelle emissioni.
- Cambio robotizzato "COMFORT-MATIC" da oggi disponibile sulle versioni 130, 150 Multijet e 180 Multijet Power, per una guida ancora più rilassata ed efficiente.







- Rete di assistenza: oltre 6.500 punti di assistenza Fiat Ducato in Europa di cui oltre 1.700 Fiat Camper Assistance specializzati per camper.
- Customer Care: in 13 lingue e per 44 paesi.
- Assistenza Stradale: 24 ore su 24, 7 giorni su 7, ovunque in Europa.
- Scopri il mondo dei servizi esclusivi Ducato Camper su: www.fiatcamper.com







Vai sul sito www.claudiodorazio.it e fai il tuo preventivo personalizzato!

Il titolare D'orazio Claudio Domenico "Impresa preponente" Carige Assicurazioni S.p.A. iscritto in data 1 febbraio 2007 con numero di iscrizione A000008089 alla sezione A del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi, esercitando la sua attività in:

Via Strada vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona Tel. 071 2905040 - 071 2863911 - Fax 071 2901271 - 071 2915508 info@claudiodorazio.it - www.claudiodorazio.it come raggiungerci con il navigatore



N. 43.57417° E. 13.50545

Sommario

News	pag.	6
News sulla circolazione stradale	pag.	12
News dal mondo del caravanning	pag.	14
Uno sguardo sul mondo	pag.	18
On the road		
- Libano, terra dei cedri e dei fenici	pag.	20
- Lo Zoo Safari Ravenna aumenta la sua offerta	pag.	26
Ferrovie abbandonate	pag.	30
Benessere	pag.	36
Eventi e mostre	pag.	38
Prossimi appuntamenti	pag.	42
Confedercampeggio	pag.	45
A.C.T.Italia	pag.	46

TURISMO all'aria aperta

Settimanale - Anno 19° N. 160
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio

Direzione e Redazione Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl Sede: Via di Vittorio, 104 60131 Ancona Tel./Fax 071 2901272

Responsabile della Pubblicità
Giampaolo Adriano
cell. 338 9801370
giampaolo.adriano@gmail.com

Ufficio Abbonamenti abbonamenti@turit.it Tel./Fax: 071 2901272

La Redazione:

Direttore responsabile

Direttore Alberto Bignami bignami1976@gmail.cor

Collaboratori:

Domenico Carola, Antonio Castello,
Vittorio Dall'Aglio, Isabella Cicconi, Franco Datti
Franca Dell'Arciprete Scotti, Pier Francesco Gaspe
Antonella Fiorito, Giuseppe Lambertucci,
Angelo Lo Rizzo, Emanuele Maffei,
Guerrino Mattei, Camillo Musso, Paolo Peli,
Gianni Picilli, Riccardo Rolfini,
Roberto Rovelli, Marisa Saccomandi,
Gianantonio Schiaffino, Lamberto Selleri,
Beppe Tassone, Tania Turnaturi,

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonchè per eventual involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti.

Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati,



Assegnati i Premi "Talento Italiano 2013"

Il vincitore è un progetto di "turismo attivo", come occasione di prevenzione e riabilitazione di problemi cardiovascolari

Alberto di Legge, un giovane ciociaro di 22 anni, il vincitore del "Premio Talento Italiano 2013", giunto alla terza edizione. La sua idea è stata quella di pensare ad un "turismo che fa bene" e non solo allo spirito e alla mente, quanto soprattutto al corpo. Un'idea, questa, sostenuta a livello locale anche da una Onlus e dalla stessa Asl di Frosinone che propone percorsi per la prevenzione e riabilitazione cardiovascolare. Sia che si tratti di camminare o di pedalare, sembra proprio che queste attività trovino il loro luogo d'elezione nelle aree protette, nelle riserve e Parchi naturali. nei Probabilmente è stato anche questo uno dei motivi per cui la cerimonia di premiazione del Premio, che sta riscuotendo ogni anno di più consensi unanimi a livello nazionale, si svolgerà a Bologna nel corso del Festival del Turismo Responsabile che si svolgerà per l'appunto nella città felsinea dal 25 maggio al 2 giugno 2013.

L'altro vincitore (categoria over 30) è una donna, Francesca Gavazzi, torinese, che ha proposto luoghi e strutture ricettive davvero inconsuete: all'inseauimento del viaggio a ritroso che fanno le acciughe, così come sono descritte nel libro di Nico Orengo, "Il salto dell'acciuga", la storia di un pesce che scala la montagna. Lo scenario, in questo caso, è rappresentato dalle Alpi Marittime. Il Premio Vivilitalia va. invece. al Sud ed è Giancarla Trizio. ventiseienne di Bari, ad aggiudicarselo con un progetto che tende alla valorizzazione delle 100 masserie didattiche pugliesi anche verso turisti

con disabilità sensoriali.

Ma le idee di turismo che sono arrivate da tutta Italia sono state tante e valide tanto da costringere la Giuria ad assegnare anche alcune doverose Menzioni Speciali: ad una coraggiosa ragazza di 16 anni, Serena Felicetti, della Val di Fiemme in Trentino, che propone viaggi musicali nella foresta dei violini poco distante da casa sua. Ma anche agli itinerari di "Turismo Resistente", sulle tracce dei Partigiani, andato a Chiara Manicardi di Reggio



Emilia, a dimostrazione di come il territorio conservi un leaame indissolubile con la storia, più di quanto non faccia la nostra memoria. Il turismo enogastronomico è ben rappresentato dalla Sicilia di Luca Guerrieri e dalla Basilicata di Francesco Garofalo. Menzioni speciali anche per: gli Itinerari didattici lungo la "Via della pietra Palladio" Alice del di Baruffato di Vicenza; un prodotto turistico friulano dedicato all'autismo della veneziana llaria Baldan; l'entusiasmo di "Cooperare per rinascere" della cosentina Raffaella Francesca Altomarie e, infine, per una insolita idea di paesaggio turistico, quella dei frutteti, andato a Lorenzo Regiroli di Bollate (MI).

"La giuria, composta da Aitr, Università Luiss, Vivilitalia e SL&A, si riserva di far votare i progetti sul web, per dare spazio non solo agli elementi più tecnici ma anche alle emozioni che una nuova idea ricca di talento può generare". E' quanto ha affermato Michela Valentini, Amministratore Delegato di SL&A Turismo e Territorio, che ha ideato e gestisce il Premio.

Tutte le info su www.talentiitaliani.it nella sezione dedicata al premio o inviando una mail a premio@talentiitaliani.it



Una Domenica in Franciacorta tra giardini e castelli

Dopo il lungo periodo invernale riapriranno al pubblico la prima domenica di aprile i giardini e le sale di Castello Quistini, storica dimora franciacortina

on l'arrivo della Primavera e della bella stagione inizia per tutti la voglia di organizzare gite all'aria aperta. Ville, castelli, parchi e giardini si confermano sempre tra le mete ideali per gli amanti delle gite fuori porta e Castello Quistini, dimora storica del 1500 con giardino botanico in provincia di Brescia, è senz'altro una piacevole meta per tutti, grazie al perfetto mix di storia, natura, architettura е. botanica Castello Quistini si trova a

Rovato, a pochi chilometri da Brescia e da Bergamo, tra le terre del vino della Franciacorta.

Una decina di anni fa, grazie alle idee e all'impegno della famiglia proprietaria, all'interno delle mura del palazzo furono progettati una serie giardini con collezioni di rose antiche e inglesi pronte a fiorire a partire da Maggio, speciali varietà di ortensie e peonie, frutti antichi e piccoli orti con collezioni di piante officinali.

Aperto tutte le Domeniche e

festivi a partire dal 7 Aprile, con il biglietto di ingresso si avrà accesso al tour intitolato "Tra rose, storia e leggenda" che vuole essere un percorso storico tra alcune delle sale del palazzo ma non solo: fiori , piante, giardini e collezioni botaniche vi accompagneranno tra i giardini per una passeggiata. In attesa delle spettacolari fioriture di Maggio si potranno ammirare le prime fioriture stagionali delViburnum Opulus Carlcephalum, Clematis Armandii, dei tulipani e delle



diverse varietà di alberi da frutto

La Franciacorta è famosa in tutto il mondo per il vino ma è anche una terra ricca di ville e palazzi aperti al pubblico che portano avanti con vigore il ricordo della vita della nobiltà dell'epoca e che, come nel caso di Castello Quistini, hanno saputo ricreare una nuova atmosfera tra i giardini. Con il biglietto di ingresso verrà consegnata una mappa dei palazzo con le descrizioni delle sale e dei giardini. Per chi preferisce la classica visita guidata alle ore 11,00 e alle ore 16,00 di ogni Domenica e festivo verrà organizzata una visita guidata intitolata "tra rose, storia e leggenda" per spiegare e illustrare gli aspetti e le caratteristiche riguardanti il palazzo e i giardini. Il tour tra i giardini è arricchito da alcuni oggetti misteriosi nascosti in natura: figure d'animali realizzati con materiali riciclati affiorano dall'acqua del laghetto o tra i cespugli di rose e vi accompagneranno in questo magico itinerario.

Castello Quistini è aperto tutte le Domeniche e festivi a partire dal 7 Aprile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Visita guidata alle ore 16. Per informazioni www.castelloquistini.com



Pacchetto comprende:

- piazzola per camper/roulotte/caravan,
- posto macchina,
- 1 entrata di 3 ore al giorno alle piscine della Riviera Termale Invernale,
- · raccordo elettrico,
- tasse,
- · connessione wi-fi gratuita,
- programma di animazione festivo



Gli animali sono benvenuti.



Golfo dei Pirati e Villaggio indiano & Wild west aperti dal 19 aprile

Riviera Termale Estiva Vi aspetta dopo 1 26 di aprile



Info e prenotazioni: Sig. GIUSEPPE MANCINI Tel./fax: 0541 621 788, Cell.: 33 55 427 938 www.terme-catez.si FERME ČATEŽ, Topliška cesta 35, SI-8251 Čatež ob Savi, SLOVENIA

GPS: 45.89192,15.621547



Italia carente nella professionalità del personale alberghiero

Solo 14a tra i paesi europei, secondo l'indagine di hotel.info: ma Spagna, Francia e Inghilterra fanno peggio di noi



n servizio alberghiero affidabile e professionale, spesso fa sì che l'ospite sorvoli volentieri su una serie di altri dettagli non apprezzabili. La mancanza di cordialità e competenza del personale, al contrario, può suscitare opinioni più critiche del previsto. Su questi parametri si incentra l'indagine di hotel.info, che, sulla base delle valutazioni dei propri clienti, rivela la qualità del servizio alberghiero percepita in Italia e il suo posizionamen-

to rispetto agli altri Paesi europei.

Rispetto al resto d'Europa, l'Italia non si fa apprezzare, scivolando in quattordicesima posizione nella classifica dei Top 20 paesi europei. L'unica consolazione è che Spagna, Francia e Paesi Bassi fanno peggio di noi, collocandosi in fondo alla classifica.

Torino si attesta in prima posizione nel confronto tra le cinque più grandi città d'Italia, con un punteggio di 8,10 su 10, per competenza e cordialità. Un buon risultato è stato ottenuto anche dal personale alberghiero di Napoli, che con 7,96 punti conquista il secondo posto. Sequono Palermo e Roma in quarta posizione. Fanalino di coda a aiudizio dei clienti hotel.info, è Milano.

Tra gli altri paesi europei, Finlandia е Germania. entrambe con 8,36 punti, occupano il gradino più alto del podio. Anche l'Austria, con 8,35 punti, dimostra una elevata attenzione alla qualità del servizio offerto. Seguono Ungheria e Polonia, nelle prime cinque posizioni, mentre l'Italia, con una media di 8,11 punti, si posiziona nella parte bassa della classifica. Si aggiudicano la maglia nera, nella top 20 europea, i Paesi Bassi, con 7,82 punti.

Non classificate Russia (7,69), Danimarca (7,68) e Regno Unito (7,56), ancora carenti nella professionalità del personale alberghiero. In particolare, la valutazione della metropoli londinese, con 7,36 punti, mette in discussione la proverbiale cortesia britannica, almeno nell'hotellerie.



di luminosità inalterabile nel tempo

con un costo d'acquisto più basso



LA QUALITÀ TECNOLED È DISPONIBILE ANCHE NELLE VOSTRE CASE



Con questa seconda edizione del CATALISTINO CASA Tecnoled continua con le linee strategiche che fin dal 2005 l'hanno fatta apprezzare nel settore CAMPER in Italia e all'estero.

affezionata e sempre più numerosa Tecnoled presenta CATALISTINO "Casa" 2.0 1213. Un'offerta che propone una gamma di lampade a LED che possono al soddisfare

Alla sua clientela

tutte le esigenze dell'impiego domestico e non solo.



VIENI A SCOPRIRE

IL CATALISTINO CAMPER EIL CATALISTINO CASA

SUL SITO WWW.TECNOLED.IT

TECNOLED - Bartolacci Design - Via Lisbona 7/A 50065 - PONTASSIEVE (Firenze) - Italia tel. +39 055.83.45.116 · fax +39 055.83.25.736 www.tecnoled.it - info@tecnoled.it



Sicurezza stradale:

se fantastichi con la mente, rischi grosso

Una ricerca lo ribadisce: la distrazione può essere alla base di incidenti

o sanno tutti: fantasticare con la mente quando si guida, equivale a mettere a repentaglio la sicurezza stradale, anche se è difficile capire con precisione fino a che punto la distrazione sia una causa di un incidente. Ma adesso, una dell'Università ricerca Bordeaux, pubblicata British Medical Journal, lo conferma: chi non è concentrato sulla strada rischia grosso. Lo studio ha preso in esame 1.000 sinistri stradali, arrivando alla conclusione che quasi la metà sono stati conseguenza di fantasticherie o preoccudel conducente. pazioni L'indagine fa parte di un progetto finalizzato alla comprensione del ruolo delle distrazioni sulla sicurezza stradale. Ciò allo scopo di sviluppare tecnologie in grado di allertare i conducenti in caso di pericolo: è importante che queste ricerche non siano fini a se stesse, ma possano portare a sviluppi nel settore automotive. Se esistono multe contro chi guida col cellulare in mano, il ruolo delle preoccupazioni e della mente che vaga da un pensiero a un altro (mind wandering) è un fenomeno poco studiato e



quindi ancora non ben conosciuto: questo è il problema. Le tecnologie impiegate per la sicurezza stradale si stanno evolvendo come l'introduzione di sistemi intelligenti che "vigilano" sul nostro stato d'attenzione o in maniera più pratica sul mantenimento della traiettoria sulla carreggiata che si percorre, o l'uso di cartellonistica stradale che stimoli l'attenzione sulle arterie più trafficate e pericolose. Chiaramente, lo studio ha preso in considerazione fattori come le condizioni stradali e del traffico e il rispetto delle norme di circolazione. La valutazione ha riquardato anche il tasso alcolico e le condizioni o emotive prima dell'incidente. La ricerca ha riguardato 955 conducenti adulti feriti in sinistri della strada nel periodo compreso tra aprile 2010 e agosto 2011, che sono stati "intervistati" al

pronto soccorso entro 5 ore dall'incidente: gli studiosi hanno rivolto loro domande sui pensieri poco prima dell'incidente e su come il fantasticare potesse essere causa di distrazione: in ben 52% dei casi il conducente vagava con la mente poco prima dello schianto. E la forte distrazione dovuta al vagare intensamente con la mente (intense mind wandering) è stata responsabile del 17% degli incidenti. Tutti guidatori che hanno avuto la fortuna di poter raccontare quanto loro successo, un po' come gli automobilisti sorpresi dal colpo di sonno, che possono poi spiegare l'accaduto dopo un sinistro; ma talvolta il destino è più crudele, e non dà scampo: per questo, è bene ricordare che la concentrazione è alla base della quida sicura.

Sistemi Sicurezza Auto e Moto: ABS, ESP e molto altro

e auto di oggi sono sempre più sicure e questo perchè negl'ultimi 15 anni sono stati studiati numerosi sistemi di sicurezza attiva e passiva. Tuttavia sono centinaia le sigle che si nascondono dietro tutta questa sicurezza. Questo rende sempre più confuso il consumatore perchè ogni casa automobilistica, spesso, utilizza una sigla proprietaria anche se poi alla fine dietro a tutte queste astruse sigle si nascondono sistemi "tradizionali". Una delle cose fondamentali da capire è: che differenza c'è tra sicurezza attiva e passiva?

La sicurezza attiva è rappresentata dall'insieme di dispositivi che servono per prevenire un eventuale incidente, ad esempio: controllo della stabilità, radar anti collisione, ABS,

controllo della trazione, EBD, etc.

La sicurezza passiva è costituta da quei sistemi che servono dopo il verificarsi del sinistro per limitare i danni agli occupanti, ad esempio: cinture di sicurezza, airbag, paraurti ad assorbimento d'urto, barre anti intrusione, etc.

Per chi scrive un'auto sicura deve avere almeno 5 stelle EuroNCAP, ABS, ESP e 6 airbag (2 frontali, 2 laterali e i window bags). Non farti disinformare dal tuo concessionario, lui tende solo a vederti ciò che gli interessa e, spesso, se c'è da aspettare ti dirà che certi sistemi sono inutili! Se accade, nel tuo interesse, cambia concessionario. La verifica della reale efficacia di un singolo "dispositivo di sicurezza passiva" è possibile solo attraverso una valutazione d'insieme di tutte le dotazioni di sicurezza passiva adottate e delle tecniche costruttive del veicolo. Desideriamo pertanto che l'utente valuti la validità e l'efficacia delle dotazioni di sicurezza passiva presenti su un'auto nel loro complesso in base ai risultati ottenuti dopo le prove effettuate nei crash test. Abituiamoci, allora, a prendere in considerazione tutti gli elementi di "sicurezza attiva" disponibili su un veicolo perché siamo convinti e certi che "è meglio prevenire che curare"; inoltre i dispositivi di sicurezza attiva (oltre che ovviamente rendere un'auto potenzialmente più sicura) incrementano sensibilmente le prestazioni del veicolo.



A Milano il campeggio urbano per designer

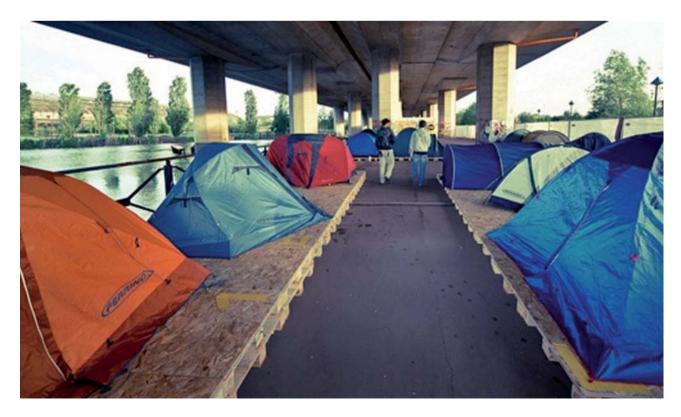
all'8 al 14 Aprile in contemporanea con II Salone del Mobile Milano, apre i battenti un campeggio molto speciale. Si tratta di un campeggio "urbano" allestito a pochi passi dal cuore del Fuori Salone, cioè il distretto di via Tortona, reso possibile grazie alla collaborazione con Ferrino che ha messo a disposizione 34 tende per ospitare campeggiatori da tutto il mondo. SI chiama Public Camping ed è aperto al pubblico dalle 19.00 alle 23.00 all'interno della Piscina Argelati. Progettata Arrigo dall'Architetto Arrighetti e costruita nel

1958, la Piscina Argelati e? la prima piscina pubblica scoperta costruita a Milano. Gli oltre 3.000 mq del complesso balneare, attivo tra giugno e settembre, sono inutilizzati per i restanti mesi dell'anno.

Con la collaborazione del Comune di Milano – Assessorato allo Sport e Benessere, Milano Sport e Ferrino, "esterni" riapre quindi in via straordinaria la Piscina a designer di tutto il mondo in arrivo per la design week milanese.

Non solo un luogo dove dormire, ma dove incontrare e conoscere persone, sviluppare nuove relazioni, una nuova piazza pubblica di sopravvivenza sociale. Il Public Camping si struttura con una zona notte con 50 piazzole, la reception, bagni e docce, una locker room, la sauna, un'area comune con wi-fi, una terrazza con zona riposo, un'edicola internazionale, un bar e degli spazi espositivi autogestiti.

Nel Public Camping è possibile non solo affittare una piazzola, ma anche richiedere una tenda (costo pernottamento a partire da euro 10). Prenotazioni sul sito www.publicdesignfestival. org



Installazioni sicure e affidabili con i centri autorizzati CBE

veicoli ricreazionali costruiti in questi ultimi anni utilizzano apparecchiature impianti sempre più sofisticati ed evoluti, naturalmente per controllare e installare queste apparecchiature necessario che il lavoro sia fatto da tecnici preparati e aggiornati. CBE oltre a fornire equipaggiamenti elettrici ed elettronici



costruttori di camper e caravan di tutto il mondo, ha nel suo listino accessori da installare successivamente all'acquisto del mezzo come: pannelli di test per i livelli di batterie, serbatoi e temperature; rivelatori di gas GPL e monossido di carbonio; prese, interruttori e variatori di luminosità; inverter; dispositivi di ricarica per la batteria auto; selettori automatici delle batterie di servizio; moduli fotovoltaici e relativi regolatori di carica, ha costruito nel tempo una rete di centri autorizzati che rispondono ai requisiti di competenza e serietà richiesti dal produttore trentino. Sono in tutto cinquantasei, distribuiti in modo omogeneo sul territorio nazionale, con una maggior concentrazione nelle regioni ad alta densità di utenti (Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna). Il vantaggio più evidente per chi si rivolge a un centro autorizzato è quello di una maggior velocità nella ricerca del guasto e nel successivo intervento di riparazione. CBE, infatti, offre un'assistenza continua e diretta a queste strutture alle quali invia schemi, istruzioni o materiale tecnico riservato. I centri autorizzati dispongono di un'ampia campionatura dei prodotti CBE e, nella maggior parte dei casi, hanno in casa l'accessorio richiesto dal cliente. Questo filo diretto con l'azienda è accompagnato anche da una formazione periodica che prevede dei corsi di aggiornamento nella sede di Trento sui nuovi prodotti o sulle modifiche apportate a quelli già in produzione.

L'elenco completo dei centri autorizzati CBE è presente sul sito, nella sezione After Market all'indirizzo: www.cbe.it

Project 2000: il porta tv a scorrimento rapido

noject 2000 presenta un nuovo modello di porta tv caratterizzato dall'estrema manegaevolezza e velocità di impostazione dell'altezza desiderata grazie ad un sistema a rotaia autobloccante che consente il blocco della tv all'altezza alla quale viene lasciata. Per escludere ogni tipo di problema è anche presente un meccanismo di bloccaggio a manopola che impedisce lo sgancio improvviso del sistema durante la marcia del veicolo

Esistono 3 versioni del porta Tv, adatte ad ogni esigenza e ad ogni situazione di utilizzo.

Art. 12653/0001, prevede l'applicazione di un pantografo che – in posizione chiusa – ha il vantaggio di avere una profondità e un ingombro estremamente ridotto, riuscendo comunque a permettere un'estensione in posizione aperta di oltre 250mm.



Art. 12653/0002, prevede la presenza di una testa rotante in grado di variare l'angolo di visuale di circa 130°, permettendo all'utente di godersi la visione anche in posizione seduta. Art. 12653/D003, è formata dalla guida rapida abbinata al mitico braccio estensibile Project 2000, presente in numerose lunghezze e dimensioni (dai 440mm ai 580mm circa)

Tutti i supporti hanno una portata max di 8KG e pesano dai 1550g (0001) ai 1650 (D003). I supporti sono presentati nella versione grigio argento.

Per ogni riferimento visitate il sito www.project-2000.it

Tre camper service in palio per le terme

📉 li stabilimenti associati a T Federterme che aderiscono alla convenzione APC-Federterme, offrendo due notti di sosta gratuita a chi soggiorna in camper alle terme, potranno concorrere alla vincita di 3 camper service (sistemi per il carico e lo scarico delle acque messi in palio dal concorso "Terme en plein air 2013". Per partecipare gli stabilimenti dovranno realizzare all'interno del comprensorio termale un progetto di area di sosta o punto di sosta, corredato da servizi a misura di camperisti.

Il bando rafforza ulteriormente la convenzione siglata tra le associazioni, in occasione del Salone del Camper a settembre, che prevede la sosta gratis per i turisti en plein air. Sono 26 gli stabilimenti e le SPA che hanno aderito alla convenzione in tutta Italia. a dimostrazione dell'interesse nei confronti dei turisti en plein air che sempre più numerosi visitano il nostro Paese.

Le aziende termali concorreranno al bando in funzione della loro ubicazione geografica nelle seguenti categorie: (Valle d'Aosta, Nord Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia Romagna) Centro



(Toscana, Abruzzo, Umbria, Marche e Lazio), Sud e Isole (Molise. Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna) e dovranno presentare, entro e non oltre il 31 maggio 2013, un progetto comprensivo di punto sosta e di servizi pensati per i camperisti.

Saranno premiati con un camper service i 3 migliori progetti, uno per ogni categoria di partecipazione. Gli stabilimenti termali vincitori dovranno provvedere all'installazione del camper service e all'inaugurazione del nuovo punto sosta, entro 120 giorni dalla data di comunicazione della vincita.

"Grazie alla partnership con Federterme - dichiara Paolo APC-Presidente Bicci, Associazione Produttori Caravan e Camper - stiamo raggiungendo importanti obiettivi nel potenziamento della microricettività dedicata ai camperisti. Il termalismo e il camperismo rappresentano, infatti, modalità turistiche affi-

ni; lo dimostrano i 26 stabilimenti termali italiani che, aderendo alla convenzione stipulata tra le nostre Associazioni, già oggi offrono la sosta gratuita per due notti ai camperisti. Con il Bando "Terme en plein air" intendiamo personalizzare e migliorare la qualità dei servizi offerti aali amanti del camper style, affinché possano scoprire e apprezzare le numerose risorse termali del nostro Paese".

"Il bando di Terme en plein air 2013 - dichiara Giorgio Matto, VicePresidente Federterme - rappresenta un'evoluzione della positiva collaborazione in essere con APC, finalizzata a favorire l'esperienza termale anche da parte dei camperisti nella rete delle risorse termali presenti in tutte le regioni".

Nella sezione Collaborazioni del sito www.associazioneproduttoricamper.it e sul sito www.federterme.it sono consultabili e scaricabili il Bando di Concorso e la domanda di partecipazione.

Too sguardo sul mondo Rubrica a cura di Franca Dell'Arciprete Scotti

Studiare in crociera? Si può con Royal Caribbean International

Grandi novità a livello internazionale per Royal Caribbean International, che ha ordinato una terza nave di Classe Oasis, la classe di navi più grande del mondo.

Mentre attendiamo il varo di questo colosso, ecco una proposta originale e innovativa: in collaborazione con l'Associazione Internazionale British Schools of English e la casa editrice De Agostini, Royal Caribbean lancia la crociera "Learn with Fun".

Imparare l'inglese diventa un'esperienza bella e divertente da vivere in crociera a bordo di Navigator of the Seas: 7 notti nel Mediterraneo Orientale.

Partenze dal 23 giugno al 5 agosto con imbarco da Civitavecchia o Messina.



Insegnanti madrelingua certificati British School, possibilità di svolgere tutte le attività in programma, a bordo come a terra, esclusivamente in inglese e opportunità di fare incontri individuali di approfondimento su aspetti specifici della lingua, con addebito della quota aggiuntiva direttamente sul conto della propria cabina. (www.royalcaribbean.it/learnwithfun)

Ticino. Terra di artisti e di cultura

S ono molte le curiosità culturali da scoprire in Ticino. A cominciare da una vera e propria rinascita culturale del Monte Verità, la famosa collina che sovrasta la cittadina di Ascona, sul Lago Maggiore; il nuovissimo museo che conserva i tesori del Monte San Giorgio, patrimonio naturale dell'Unesco, una esposizione nel Museo Doganale.

Il Monte Verità è da sempre considerato simbolo della cultura alternativa, nonché polo di convergenza di idee e personaggi storici. Il suo mito nacque a inizio Novecento quando utopisti, pensatori e



naturalisti vi cercarono un'alternativa al capitalismo e al comunismo. Bellissimo da riscoprire e visitare in primavera.

A Meride, il Museo dei fossili, ristrutturato ed ampliato dall'architetto ticinese Mario Botta, espone una collezione di reperti fossili di flora e fauna provenienti dal Monte San Giorgio, unico in tutto il mondo e dichiarato patrimonio naturalistico mondiale dall'Unesco.

Infine il Museo doganale svizzero alle Cantine di Gandria vicino a Lugano, propone ai visitatori di ammirare tutto ciò che ha a che vedere con il lavoro della dogana. (www.ticino.ch - www.svizzera.it)

A Matera, la magia dei Sassi

uando scende la sera le case del centro storico di Matera accendono un piccolo lume e vista dall'alto, Matera, sembra una costellazione. E' la magia dei Sassi, un paesaggio culturale unico al mondo, in parte invisibile, che scende verso il centro della terra, in un succedersi di arcate, che sembrano diventare un tutt'uno con la roccia. Immobili, intrappolati nella pietra nuda, i Sassi sono un paesaggio



pieno di sorprese e tutto da scoprire in un viaggio nella storia della terra e dell'uomo. Uno scorcio di Italia in grado di suscitare forti emozioni, che ha portato i Sassi di Matera a essere il primo sito del Sud a diventare Patrimonio dell'Umanità Unesco e ha permesso alla città di candidarsi a pieno titolo come capitale della cultura europea per il 2019.

Orti e giardini pensili a ridosso di case scavate nel calcare formano un dedalo di gallerie, da cui prende vita uno tra i più antichi insediamenti urbani. Dalle grotte del Paleolitico ai villaggi del Neolitico, fino alla civiltà rupestre, che sorge negli anfratti rupestri e comprende sistemi ingegnosi di camminamento, canalizzazione e cisterne di raccolta dell'acqua piovana.

Uno straordinario esempio di perfetta armonia tra uomo e natura, prediletto da tanti registi, da Pasolini a Mel Gibson. (www.sassiweb.it)

Sul circuit de Catalunya... con Grimaldi Lines tour operator!

a primavera di Barcellona è all'insegna della ✓ velocità! Nel mese di maggio, tutti gli appassionati di Formula 1 potranno approfittare dell'imperdibile offerta di Grimaldi Lines Tour Operator: un soggiorno di 4, 5 o 6 giorni nella vivace capitale catalana o in Costa Brava per scoprire luoghi indimenticabili e per assistere al Gran Premio di Spagna sul Circuit de Catalunya.



Sono previste partenze da Civitavecchia e da Porto Torres.

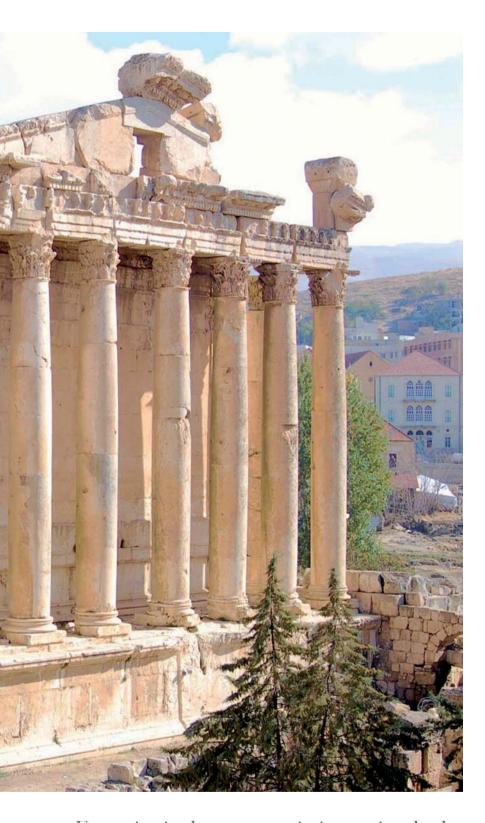
Le tariffe includono viaggio a/r da Civitavecchia o da Porto Torres a Barcellona e viceversa con sistemazione in cabina quadrupla interna, il trasporto di un'auto o di una moto al seguito, la sistemazione in hotel di categoria 3 o 4 stelle in Costa Brava o a Barcellona con trattamento di mezza pensione oppure di pernottamento e prima colazione, biglietto di ingresso per assistere a prove, qualifiche e gara del Gran Premio.

Per il tour si naviga con le eleganti ammiraglie della flotta Grimaldi Lines, le gemelle Cruise Roma e Cruise Barcelona, dotate di alto livello di comfort, cabine e alle suite particolarmente spaziose, ampio ristorante panoramico, piscina con solarium. (www.grimaldi-touroperator.com)

n the Road



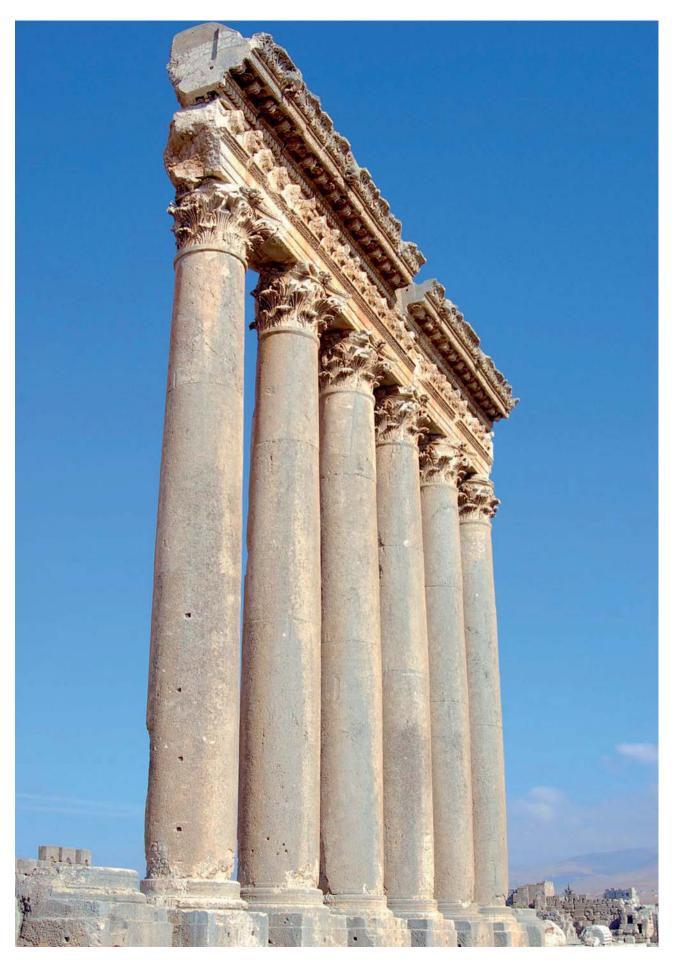
Libano, terra dei cedri e dei fenici



Un territorio che vanta preziosi reperti archeologici, tracce di tutte le numerose civiltà mediterranee che si sono avvicendate nell' arco degli ultimi 3000 anni

Testo e foto di Lamberto Selleri

Svizzera del medio oriente. росо úia mezzo secolo addietro. era il libano. Questo succedeva neali anni a cavallo fra il 1948 e il 1958. Dalla capitale Beirut raggiungere le spiagge per tuffarsi in mare o andare in montagna per sciare era questione di una mezz'ora soltanto. Una vera panacea per i turisti, senza tralasciare le agevolazioni economiche ed il segreto bancario, i "bonus", che facevano affluire anche uomini d'affari e capitali da tutto il mondo. I libanesi sono gli eredi diretti dei fenici, esperti marinai che sin dall' antichità hanno avuto rapporti commerciali, culturali, ma anche bellici con assiri, babilonesi, persiani, romani, bizantini, arabi, libici, ottomani, francesi, israeliani, palestinesi e siriani. Ciò ha favorito l'ingresso, sul territorio libanese, di diverse etnie, ciascuna delle quali con il proprio credo religioso, riconducibile ad un unico ceppo che ha dato origine alle fedi giudaica, cristiana e islamica. Speso i contrasti religiosi sono stati la causa della instabilità politica di cui questo Paese ha sofferto nel recente passato. Il turismo culturale, sportivo, salutistico, oggi sta ritornando in auge anche in Libano, che vanta preziosi reperti archeologici, tracce di 🕨



On the Road

▶ tutte le numerose civiltà mediterranee che si sono avvicendate nell' arco degli ultimi 3000 anni

E' una Nazione davvero strana il Libano, e unica nel Medio Oriente: una striscia di terra lunga 240 km e larga da 25 a 60, grande quanto l'Abruzzo e affacciata sul Mediterraneo orientale, con due catene parallele di montaane capaci di superare i 3.000 m, ricca di acque e di terreno fertile in una regione arida e assetata,. Ma la vera peculiarità risiede soprattutto nei suoi abitanti: circa 4 milioni ripartiti in ben 18 gruppi etnici e religiosi diversi; quando vi arrivò l'Islam non riuscì a radicarsi in maniera totale come avvenne in tanti altri paesi, ma dovette convivere con numerose minoranze oppresse altrove e che tra queste montagne avevano trovato un'ideale terra d'asilo. I musulmani, in maggioranza, si dividono infatti in sunniti, sciiti, drusi, alawiti e ismailiti, i cristiani invece in maroniti, ortodossi, armeni, cattolici e protestanti, tanto per citare i principali, ciascuno ad occupare a macchie di leopardo zone del paese e con proprie milizie armate in aggiunta all'esercito nazionale. Poi, dal punto di vista politico, ci sono i nazionalisti, i filoccidentali, i filosiriani, i filoisreliani, i filopalestinesi, i filoiracheni e chi più ne ha più ne metta, dimostrando ▶



Verande Dometic Premium

Protezione senza sostegno

Basta con i tendalini tradizionali! Grazie ad un innovativo snodo forgiato in acciaio, le verande Dometic Premium sono prive di sostegno. Utilizzabili anche durante una breve pausa nell'area di sosta, dato che si estraggono in pochi secondi. Versione elettrica o manuale.

- → Versione elettrica con sensore del vento e telecomando
- → Versione elettrica ora disponibile con motore 12 V
- → Tessuto resistente e anti-macchia, colore indelebile
- → Due angoli di inclinazione fra cui scegliere
- Protezione totale dai raggi UV











Snodo forgiato

del vento

Due angoli

telecomando

www.my-caravanning.it www.dometic.it

Dometic Italy S.r.I. Via dei Mercanti 6 I-47122 Forli (FC) Tel +39 0543 754901

INSPIRED BY COMFORT



però anche che molti dei guai dipendono dagli ingombranti vicini. Viene da chiedersi come un paese tanto disomogeneo e multietnico come nessun altro sia riuscito a vivere in pace e in coabitazione per oltre un millennio.

La fertilità del suolo, la presenza di porti naturali e l'atavica intraprendenza dei suoi abitanti si manifestò ben prima che le navi fenicie colonizzassero commercialmente tutto il Mediterraneo e oltre: Byblos, attiva già 7 mila anni or sono, fu una delle prime città del mondo antico. Poi si succedettero nel tempo un po' tutte le potenze dell'epoca:

assiri, babilonesi, egizi, persiani, greci, romani, bizantini, arabi, crociati e ottomani, fino ai francesi, lasciando ciascuno tracce della propria presenza, dai monumenti alla cultura e alla cucina, tanto che ancora oggi si parla correntemente arabo, aramaico, francese e inglese. Nel secolo scorso il cosmopolitismo e il senso levantino per gli affari dei libanesi ne fece la nazione più ricca e prospera Medio Oriente. L'equilibrio di pacifica convivenza tra le diverse comunità etniche, religiose e politiche si è rotto e nel 1958 anno in cui si è registrata una prima

guerra civile, poi nel 1975 un nuovo conflitto di tutti contro tutti, conclusosi soltanto nel 1990. I turisti però hanno ripreso a tornare. Un segnale incoraggiante, un segno di fiducia verso la normalità.

Nonostante le sue ridotte dimensioni, compensate però da un'intensa e variegata presenza storica, il Libano ha parecchio da offrire ad un turista colto e curioso. A cominciare dalla capitale Beirut, principale porto dove si concentra metà della popolazione, un tempo chiamata la Parigi del Medio Oriente per la sua intensa vita culturale e notturna e oggi ricca di





contraddizioni da ogni punto di vista, ancora piena di fascino nonostante le ferite dell'ultima querra intestina.

Il tour iniziato a Beriut comla visita prendeva alla Grande Moschea, chiesa bizantina dei Crociati trasformata in moschea nel 1291. Sulle montagne dello Chouf siamo andati a vedere il nobile palazzo di Beittadine, residenza settecentesca dell'emiro turco ricca di mosaici bizantini. Tiro, sito protetto dall'Unesco come patrimonio dell'umanità, fu fondata dai Fenici nel terzo millennio a.C. unendo un'isoletta alla terraferma, famosa per la lavorazione della porpora e del vetro; presenta un'antica strada con arcate monumentali e uno dei maggiori ippodromi romani, capace di 20 mila dell'antica mentre posti, Sidone abbiamo visto i resti di un tempio fenicio e due castelli dei Crociati. Baalbek, altro sito Unesco, era la principale città fenicia, con una delle maggiori acropoli del mondo antico: presenta ancora imponenti templi fenici, greci e romani ben conservati poi ci siamo diretti a Biblo, ancora sito Unesco, era il principale porto fenicio già 5.000 anni fa e conserva testimonianze neolitiche risalenti a 7.000 anni or sono; pittoresca la città vecchia racchiusa entro bastioni medievali. La città di Tripoli sempre in Libano offre una pregevoarchitettura medievale dovuta ai mamelucchi turchi. il fascino della città vecchia è dato da gli stretti vicoli del souk, i bagni turchi, i caravanserragli e le moschee. Infine abbiamo visto la scenografica Valle dei Ceri che protegge gli ultimi esemplari millenari di questa gigantesca pianta, simbolo del paese. L'operatore milanese "I Viaggi di Maurizio Levi" (tel. 02 34 93 45 28, www.deserti-viagqilevi.it)

Lo Zoo Safari Ravenna aumenta la sua offerta

Il parco zoo Safari Ravenna, località Mirabilandia, è un parco faunistico a "impatto zero" che permette di vedere da vicino e senza barriere più di 450 animali di 40 specie diverse, fra cui animali selvatici in libertà senza gabbie. Il Parco si propone come un luogo d'incontro fra l'uomo, gli animali e l'ambiente per creare una relazione dialettica e costruttiva: contatto ed emozione che generano reciproca conoscenza.

Studiato per il benessere degli animali e per la salvaguardia e il ripopolamento delle specie a rischio di estinzione, il Safari Ravenna si estende su una superficie di 45 ettari ed è articolato in diverse aree



ià lo scorso anno si parlava di "tre parchi in uno", ma è da quest'anno che lo slogan si può dire effettivamente attuato, perché il parco comprende:

1) Il Safari: qui si possono vedere leoni, tigri, elefanti, giraffe, zebre, ippopotami,

bisonti, cammelli, struzzi, lama, antilopi e tante altre specie.

Il percorso (4 km) può essere fatto a bordo della propria auto, su pullman o come visita guidata sul trenino del parco: preparatissime guide raccontano i segreti degli animali, fanno toccare le specie più mansuete e permettono di dare loro da mangiare frutta e verdura (sempre con rispetto verso gli animali).

Importante ricordare che per il Safari Ravenna gli animali non sono un numero, ma ognuno di loro è considerato nella sua singolarità, con la sua storia e le sue esigenze, tantoché ogni animale ha il suo nome proprio (es. Ghana, il leone).

- 2) L'Area didattica Animal docet (espressione latina che significa "gli animali insegnano"), che comprende tre differenti offerte:
- La Fattoria: un'area con spazi recintati in cui è possibile camminare o fare un giro su trenino a rotaia vicino agli animali autoctoni più comuni. Si tratta dei tipici esemplari della fattoria come mucche, pecore, asini, capre, galline, pony o cavalli, ma anche di bellissimi esemplari di tartarughe leopardo o capre tibetane.
- L'Isola delle Proscimmie (prossima apertura): nonostante il nome al singolare, l'area comprende in realtà due zone distinte, quella dei lemuri e quella dei babbuini. Alla prima ci si potrà avvicinare sia su trenino a rotaia che a piedi; mentre nella seconda si potrà entrare dentro con il trenino a rotaia per essere lettaralmente immersi nel loro mondo, ma in sicurezza.

Tutto questo porterà l'uomo ad un contatto/confronto diretto con "i suoi antenati" e gli permetterà di scoprirne comportamenti e intelligenza.

- Il Rettilario (apertura durante la stagione 2013): un ambiente di 500 metri quadri in progetto di espansione dove sarà possibile andare alla scoperta della biodiversità dei rettili:













coccodrilli, iguane, pitoni, boa, varani e pogoni sono solo alcuni degli esemplari che vivranno in quest'area.

Qui il Safari Ravenna accoglierà anche gli animali provenienti dallo storico rettilario di San Marino. La struttura, infatti, come avevano testimoniato i servizi di Striscia la Notizia, non avrebbe più avuto un futuro a causa delle difficoltà economiche del gestore e del successivo rifiuto della Repubblica di San Marino di portare avanti l'attività. Il Safari Ravenna si è invece offerto di ospitare i loro animali. In seguito a tale proposito, Edoardo Stoppa, l'inviato di Striscia "amico degli animali", ha fatto un sopralluogo presso il parco ravennate accertando l'adeguatezza delle sue strutture.

di 12.600 metri quadri all'aperto, ma coperta da una grande pensilina di pannelli fotovoltaici, in cui si trovano i servizi del parco, fra cui il Ristoro del Delta e l'area picnic, ma soprattutto lo spazio del divertimento e dello svago dove prendono vita giochi, animazione, eventi didattici e spettacoli.

Qui si trova Bambinolandia, il parco giochi per bambini e ragazzi di tutte le età con due grandi gonfiabili gratuiti e tanti altri giochi per divertirsi in sicurezza.

Qui è stato creato lo spazio Safari Eventi, l'arena degli

eventi didattici che per la stagione 2013 prevede dimostrazioni/lezioni con pappagalli e rapaci.

Sempre qui si trova il palco del Safari Ravenna, denominato Safari Show (novità 2013): in quest'area si svolgono tutti gli spettacoli d'intrattenimento, dalla baby dance ai musical. Sempre nel Safari Village prenderanno vita i grandi eventi della stagione. Fra questi la "Festa dei Bimbi" con animazione e spettacoli, la "Festa della Danza" con esibizioni in diversi stili, il mercatino di prodotti tipici e la "Festa della Mini Basket" (12 maggio), in cui per l'occasione saranno allestiti ben 5 campi regolamentari dove si sfideranno le squadre dei giovani atleti. In programma ci sono poi eventi con grandi nomi della musica e del cabaret. Tutti gli aggiornamenti saranno disponibili sul sito www.safariravenna.it o nella pagina Facebook.

La struttura del Safari Ravenna è stata progettata e realizzata per essere ugualmente accessibile e fruibile sia da normodotati che da persone con disabilità. L'obiettivo era quello di creare le condizioni per la totale integrazione di tutti i visitatori, al fine di non evidenziare alcuna differenza di trattamento. Ricordiamo a tal proposito che il safari è percorribile con mezzo proprio e, anche qualora si scegliesse la visita in trenino, c'è lo spazio per le

carrozzine. Per quanto riguarda l'offerta pedonale gratuita, l'area del Safari Village è dotata di pavimento liscio, rampe di accesso e servizi appositi. Tutto fruibile anche in autonomia.

Il Safari Ravenna, aperto dalle 10 alle 18.30 (l'ultimo accesso all'area safari è però alle 16.30), è visitabile anche nelle giornate di pioggia ed è un'ottima gita per le famiglie, gli amanti della natura e per i vacanzieri che vogliono concedersi una giornata alternati-

va al mare. Il parco è inoltre stato studiato anche per i camperisti: non solo è possibile la visita del safari con questo mezzo, ma proprio di fronte all'uscita si trova un'area camper attrezzata.

Safari Ravenna è natura e divertimento per piccoli e arandi!

Info: Safari Ravenna Via dei Tre Lati, 2x Savio di Ravenna Località Mirabilandia (Ra) Tel. 0544-690020 Sito: www.safariravenna.it







errovie abbandonate



Da ferrovie abbandonate a vie verdi



Sono sempre più numerosi i percorsi dedicati a pedoni e ciclisti ricavati lungo ferrovie in disuso, un modo per coniugare mobilità sostenibile, riscoperta del territorio e memoria storica dei luoghi

Testo e foto di Roberto Rovelli

orse solo pochi appassionati sanno che in Italia. accanto a modernissime linee ferroviarie ad alta velocità, vi sono migliaia di chilometri di tracciati ferroviari su cui non transita più alcun treno, in molti casi da decenni. Mentre nella seconda metà dell'ottocento e all'inizio del novecento la strada ferrata ha costituito un elemento importante per lo sviluppo economico di molte regioni, avvicinando le città e rendendo accessibili le zone rurali, nel secondo dopoguerra la situazione è cambiata e il trasporto su gomma è diventato il mezzo privilegiato per ali spostamenti delle persone e delle merci.

Le ferrovie dismesse in Italia

Ciò ha portato alla chiusura, a partire dagli anni '30, di decine di linee ferroviarie minori, più o meno frequentate, che consentivano di viaggiare anche in aree marginali del paese, godendo spesso di paesaggi suggestivi ed emozionanti. Ad esse si sono aggiunti, negli ultimi decenni, centinaia di chilometri di tracciati abbandonati in seguito alla realizzazione di varianti lungo le linee principali, in continuo aumento per effetto dei lavori di ammodernamento della rete ferroviaria in corso o in progetto. Così oggi in Italia si contano più di 6.600 km di tracciati ferroviari non più utiliz➤ zati (il censimento completo è consultabile sul sito www.ferrovieabbandonate.it): vecchie ferrovie a scartamento ordinario o ridotto, con trazione a vapore, diesel o elettrica, a singolo o doppio binario, che giacciono abbandonate o utilizzate come strade campestri, quando non sono scomparse o sono state riutilizzate come strade per il traffico automobilistico. Un patrimonio unico, fatto di sedimi continui che si

snodano nel territorio e collegano città, borghi e villaggi rurali, di opere d'arte (ponti, viadotti, gallerie, spesso di notevole pregio ingegneristico), di quasi duemila stazioni e di migliaia di caselli.

Il movimento delle greenways e le prime esperienze estere Quello delle vie verdi (o green-

ways, secondo la terminologia anglosassone) è divenuto, a partire dagli anni '80, un vero

e proprio "movimento" a livello mondiale. Esso si propone di realizzare "un sistema di percorsi dedicati ad una circolazione dolce e non motorizzata, in grado di connettere le popolazioni con le risorse del territorio (naturali, agricole, paesaggistiche, storico-culturali) e con i centri di vita degli insediamenti urbanistici, sia nelle città che nelle aree rurali" (Associazione Italiana Greenways, 1999). E le ferrovie dismesse, per le loro caratteristiche, costituiscono un'infrastruttura privilegiata per la realizzazione delle vie verdi. I percorsi realizzati lungo le

vecchie ferrovie hanno tracciati quasi totalmente separati dalla rete stradale, con pendenze moderate e costanti, che li rendono piacevoli, sicuri e accessibili anche agli utenti più deboli quali bambini, anziani e disabili. I vecchi manufatti ferroviari, ponti, gallerie, stazioni e caselli, animano le passeggiate e contribuiscono a preservare la memoria storica della ferrovia tra le giovani generazioni. I caselli e le stazioni possono divenire punti di ristoro, musei, agriturismi a servizio dei fruitori dei percorsi, tornando a svolgere quella che era la loro funzione originaria ai tempi della ferrovia: segnare una pausa durante il viaggio.

I primi interventi di recupero come greenways delle linee ferroviarie dismesse iniziarono





negli Stati Uniti d'America a metà degli anni '60, con la realizzazione dell'Elroy-Sparta State Trail nel Wisconsin e dell'Illinois Prairie Path. Queste prime realizzazioni fecero da guida a numerose altre iniziative che sorsero ben presto in tutto il paese e oggi, grazie al lavoro della Rails-to-Trails Conservancy, si contano oltre 1.700 rail-trails con un'estensione di 33.000 km.

Negli anni '80 e '90 del secolo scorso l'idea approdò anche in Europa. In Belgio i primi progetti di recupero furono avviati negli anni '70 dal Ministero dei Lavori Pubblici. Negli anni '90 in Vallonia fu avviato il progetto RAVeL (Réseau Autonome de Voies Lentes), per la creazione di una rete di percorsi riservati al traffico "lento", che ha portato alla trasformazione in vie verdi di oltre 300 km di ferrovie abbandonate.

In Spagna, nel 1993, per opera dell'ex-Ministero dei Lavori Pubblici, dei Trasporti e dell'Ambiente, è stato avviato uno specifico programma, chiamato Vías verdes, coordinato dalla Fundacion de los Ferrocarriles Españoles. Nel 2012, oltre 1.900 km di linee ferroviarie in disuso erano state convertite in greenways, con un investimento di oltre 110 milioni di euro, recuperando nel contempo anche gli ex-fabbricati ferroviari per la creazione di servizi e attrezzature a





disposizione dei fruitori delle Vías Verdes.

Esperienze analoghe sono state avviate in molti altri paesi europei, dalla Gran Bretagna al Portogallo, dalla Francia alla Svezia, dalla Danimarca alla Germania, così che oggi in Europa si possono contare quasi 15.000 km di vecchie ferrovie riconvertite all'uso ciclo-pedonale.

Il quadro italiano tra interventi realizzati e nuove sfide

In Italia i primi interventi di

recupero dei tracciati ferroviari abbandonati come percorsi verdi furono realizzati negli anni '90 ed oggi si contano alcune decine di vie verdi anche nel nostro paese. Percorsi in molti casi di notevole bellezza, che attraggono ogni anno migliaia di pedoni e ciclisti affascinati dalla possibilità di scoprire territori spesso sconosciuti soltanto con la forza delle loro gambe.

Solo per citare gli esempi più noti si possono ricordare la ciclovia della Val Brembana,





tra l'azzurro delle acque del fiume Brembo e il verde dei boschi prealpini; la pista ciclopedonale della riviera ligure di ponente, tra Ospedaletti e Sanremo; la ciclovia Alpe Adria, che risale la valle del fiume Fella fino al confine con l'Austria in un susseguirsi di viadotti e gallerie; la Lunga Via delle Dolomiti, da Dobbiaco a Calalzo di Cadore tra le stu-

pende vette delle dolomiti bellunesi; le piste ciclopedonali Modena-Vignola e Modena-Finale Emilia, nel paesaggio tipico della Pianura Padana; il sentiero della ex-ferrovia Spoleto-Norcia, con stupende opere ingegneristiche; la pista ciclopedonale nel bosco di Ficuzza in Sicilia; il percorso dell'ex-ferrovia Monti-Luras, tra i sughereti dell'entroterra sardo.

Accanto ad essi vi sono altre decine di chilometri di percorsi, meno noti ma ugualmente affascinanti, che ripercorrono le vestigia di vecchi binari ormai scomparsi. Complessivamente, le vie verdi realizzate lungo ferrovie in disuso nel nostro paese superano i 700 km, ma sono molti di più i tracciati abbandonati già percorribili, anche se non segnalati e attrezzati.

Camminare, pedalare o cavalcare lungo una ferrovia abbandonata significa viaggiare nello spazio e nel tempo. La "lentezza" degli spostamenti lungo le vie verdi consente un'osservazione più attenta del paesaggio e dei beni storici, architettonici e naturalistici circostanti, contribuendo a far territori riscoprire spesso dimenticati dal turismo di massa, con le loro tipicità, i paesaggi, le tradizioni, i valori storici e culturali locali.

È in quest'ottica che, nei prossimi numeri, inizieremo un viaggio "a tappe", a piedi e in bicicletta, lungo i più bei percorsi ricavati dalle ferrovie abbandonate in Italia, con le informazioni indispensabili per organizzare le vostre gite e permettervi di scoprire questo affascinante patrimonio...



IL SALONE DEL CAMPER CARAVAN ACCESSORI PERCORSI E METE

Parma, 14 - 22 SETTEMBRE 2013



www.salonedelcamper.it













Trattamenti alle mele e vinaccioli per la salute

Situate nel cuore della città, le Terme Merano offrono ai residenti e agli ospiti dell'Alto Adige un'oasi di salute e benessere

hi viaggia in Alto Adige, scopre subito, avvicinandosi al territorio di Merano, le distese di coltivazioni che ricoprono le vallate. Sono per lo più meli e filari di viti che si alternano e colorano il paesaggio. È subito chiaro quali sono i prodotti tipici della zona: mele, latte, uva e vini. Gli stessi prodotti che si ritrovano anche nel centro Spa & Vital delle Terme Merano, da sempre all'avan-

guardia nell'utilizzo di prodotti naturali locali.

Privi di oli minerali, conservanti tradizionali, coloranti e ricchi di principi attivi vegetali ed acque termali, questi prodotti sono indicati anche per pelli sensibili. Ottenuti dai principi essenziali delle mele, aiutano a mantenere la pelle giovane, fresca e tonica. Per il nutrimento e l'idratazione della pelle si possono scegliere anche i nuovi trattamenti a base di

schiuma di sapone alla mela. Anche vino, uva, vinacce e vinaccioli sono utilizzati alle Terme: bagno al vino per due nella tinozza, pulizia profonda con effetto esfoliante con il Peeling ai vinaccioli altoatesini, massaggio con timbri al vapore con vinacce per un'azione idratante e nutritiva. Non sempre il latte si beve! Il latte dell'Alto Adige si utilizza alle Terme Merano nei bagni benessere. Si può scegliere tra

il Bagno al latte di capra e il Bagno di Sissi al siero di latte biologico.

Per il 2013 é stata ampliata l'offerta dedicata all'uomo con pacchetti specifici rivitalizzanti al pino mugo e disintossicanti con luppolo e malto.

Situate nel cuore della città. le Terme Merano offrono ai residenti e agli ospiti dell'Alto Adige un'oasi di salute e benessere.

L'offerta wellness per il raggiungimento dell'ideale stato psico-fisico è ampia e variegata: dai bagni al movimento, dal relax all'alimentazione, ai trattamenti. L'acqua oligominerale di Monte San Vigilio si contraddistingue per la presenza di radon e viene utilizzata a Merano per scopi terapeutici fin dagli anni '60: azione sedativa e analgesica sia sul sistema nervoso centrale che su quello periferico, azione vasodilatatrice periferica e ipotensiva, azione sulle vie respiratorie con miglioramento in caso di allergie.

Con queste premesse, non stupisce che le stesse Terme Merano rientrino come tappa obbligata nell'atteso Festival della Salute Merano Vitae, che si tiene dal 13 al 28 aprile e successivamente dal 1° al 16 giugno 2013. Il Festival si svolge sia a Merano che a Lana, la cittadina famosa per le coltivazioni di meli e la raccolta collettiva di questi frutti prodigiosi.

Relax e fiori

Relax alle Terme di Merano e poi un'esperienza sensoriale indimenticabile tra mille varietà botaniche negli incantevoli Giardini tra i più belli d'Italia e prediletti da Sissi: sono i Giardini di Castel Trauttmansdorff, una spettacolare oasi botanica, già eletta

Parco più bello d'Italia e sesto in Europa. Un biglietto cumulativo offre la possibilità di un ingresso alle Terme e una visita ai Giardini.

www.termemerano.it www.dolomiti.it/it/altoadiae/lana-e-dintorni/ www.giardinidisissi.it





Ravenna

LA CRIPTA RASPONI E I GIARDINI PENSILI RIAPRONO AL PUBBLICO

Arricchiti dalla personale Autunno Occidentale di Stefano Mazzotti

In occasione della riapertura, torna il progetto espositivo "Mosaici Contemporanei in Antichi Contesti".

Dopo le esposizioni di Giuliano Babini, Pascale Beauchamps, Valeria Ercolani e Felice Nittolo, il protagonista del quinto appuntamento della rassegna è il mosaicista Stefano Mazzotti, che sabato 30 marzo, alle ore 18, inaugurerà la personale intitolata Autunno Occidentale.

Mazzotti, docente di Decorazione presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze, da anni opera in campo artistico come mosaicista in proprio o in collaborazione con vari studi esponendo le sue opere in varie mostre personali e collettive in Italia e all'estero. E' un'artista che ha reso attuale un linguaggio straordinario attraverso soluzioni personalissime.

Il passato e il presente entrano in dialettica prolifica, perchè la memoria rivissuta con nuovo estro contemporaneo estrae dall'antica tecnica le più autentiche suggestioni e grazie a una capacità profonda ri-attualizza una cifra stilistica antica. In questo percorso espositivo

l'artista indaga queste suggestioni grafiche nelle sue opere pittoriche su lastre d'acciaio e nelle opere musive. Due sviluppi paralleli che si intrecciano e si completano.

Le sue opere resteranno esposte al pubblico fino a domenica 2 giugno e sarà possibile ammirarle semplicemente acquistano il biglietto ordinario di ingresso alla Cripta (2 euro).

Il prossimo appuntamento di "Mosaici Contemporanei in Antichi Contesti" si svolgerà nel periodo settembre – novembre 2013 e vedrà pro-





tagonista Marco De Luca.

La rassegna "Mosaici Contemporanei in Antichi Contesti" prevede la creazione di opere ed installazioni musive contemporanee all'interno della Cripta e dei Giardini.

Ogni artista, nell'ambito della propria mostra, crea, tra le altre, un'opera ispirata al tema delle Quattro Stagioni (con particolare riferimento alla Domus dei Tappeti di Pietra). Queste ultime, donate dall'artista, rientrano nella collezione permanente della Fondazione RavennAntica.

A corredo dell' iniziativa è prevista la realizzazione di un catalogo a fascicoli di tutti gli espositori che vi hanno preso parte.

Un'altra importante novità di questa stagione è rappresentata dalla guida alla Cripta Rasponi e Giardini pensili, a cura di Valeria Lacchini e Silvia Quattrini, realizzata grazie al sostegno della BCC (Credito Cooperativo ravennate e imolese) e dell'Autorità Portuale di Ravenna.

Questa guida è nata come strumento di divulgazione, per permettere ai visitatori di approfondire e conoscere questo interessante luogo della nostra città. In parte, però, risponde anche alle tante curiosità e domande poste in questi ultimi anni dai visitatori, affrontando, oltre alla parte storica e al tema dei giardini, anche le particolarità architet-

toniche e le specie botaniche. La guida è arricchita da un ricco apparato fotografico e da alcune mappe e disegni realizzati dai collaboratori di RavennAntica: Emiliano Biondelli, Sarah Casadio, Alessandro Giovannoni, Tommaso Raffoni. Il costo è di euro 3,00.

Orari di visita:

dal martedì alla domenica 10 - 18.30.

Possibilità di acquistare il biglietto cumulativo per tutti e tre i siti al prezzo di euro 7,00.

Per info: tel. 0544 215342 oppure www.criptarasponi.it o www.ravennantica.it

Roma - Complesso del Vittoriano **CUBISTI CUBISMO**

8 marzo - 23 giugno

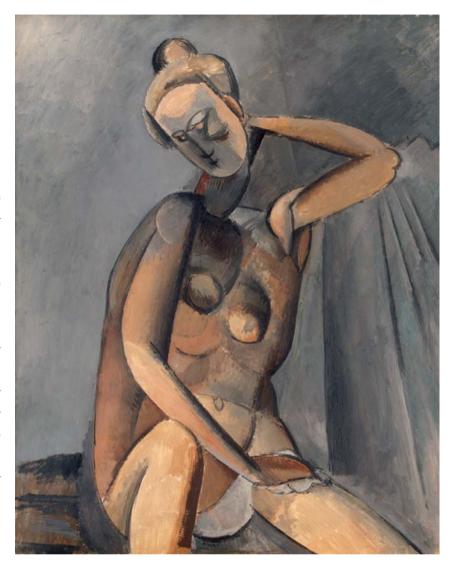
Di Guerrino Mattei

7 on grande successo di ← critica e pubblico la mostra "Cubisti Cubismo", allestita nel Complesso del Vittoriano a Roma, ha aperto i battenti l'8 marzo per concludersi il 23 giugno 2013.

Promossa da "Comunicare Organizzando" di Alessandro Nicosia, a cura di Charlotte N. Eyerman in collaborazione con Simonetta Lux, è un evento che attraverso oli, disegni, sculture, oggetti di design, filmati, costumi, musiche, documenti, ripercorre il cubismo con opere che fanno trasparire la forza di rottura del movimento creato da Picasso e Braque in Francia tra il 1907 e il '14, analizzando la sua capacità di influenzare l'intera cultura dell'epoca.

Diffusosi a macchia d'olio nell'arco di tre anni il movimento cubista conquista artisti in Inghilterra, Spagna, Cecoslovacchia, Russia, Messico, Italia e stati Uniti, restando sinonimo di modernità e influenzando con potenza sui vari aspetti della cultura.

La rassegna presenta opere degli spagnoli Pablo Picasso, e lan Gris, dei francesi George Braque, Fernand



Léger, Albert Gleizes, Jean tra i quali la Tate, il Victoria Metzinger, del pittore americano Marsden Hartley, dell'artista messicano Diego Rivera, russa Natalia Goncharova, degli italiani Gino Severini e Ardengo Soffici, degli artisti inglesi Wyndham Lewis, Vanessa Bell e molti altri.

L'esposizione vanta la collaborazione e il supporto di numerosi musei di grande prestigio,

and Albert Museum e la Courtauld Gallery di Londra, The State Hermitage Museum Pietroburgo, la San National Gallery of Art di Washington e la Salomone R. Guggenheim Museum and Foundation di New York, il Philadelphia Museum of Art di Philadelphia, la Fundación Collección Thyssen-Bornemisza di Madrid.

Il termine "cubismo", secondo la stessa testimonianza del poeta Guillaume Aopollinaire fu desunto da un'espressione derisoria di Henri Matisse che nel 1908 era membro della giuria del Salon d'automne che aveva rifiutato cinque dei sette quadri inviati a quella esposizione da George Braque. Fu comunque il critico Louis Vauxcelles che, per la prima volta e sempre a proposito dei dipinti di Braque parlò di pittura fatta di "piccoli cubi" in un articolo pubblicato sul "Gil Blas" del 14 novembre 1908.

"Di tutti i movimenti dell'arte moderna - scrive la curatrice in catalogo - nessuno è controverso e ricco di influenze quanto il cubismo. Bollato dai suoi primi critici nel 1911 come bizzarro e mistificante. I suoi artisti furono definiti persino criminali in cerca di pubblicità. Il cubismo è tuttavia una base fondamentale per molti movimenti artistici successivi".

Informazioni utili:

8 marzo – 23 giugno 2013

Complesso del Vittoriano

Tel. 06.6780664

Prevendite: 892.982 –

www.listicket.it

www.comunicareorganizzando.it





rossimi appuntamenti

Bosconero Canavese

A MAGGIO LA VIII EDIZIONE DELLA MOSTRA DELL'ARTIGIANATO

I na giornata di botteghe aperte e spettacoli, unita a cantieri tematici dedicati al suono, ai sapori e alla scultura. Questo un riassunto della Mostra dell'Artigianato, organizzata dal Comune di Bosconero Canavese per domenica 12 maggio. Con l'intento di rinnovare il successo degli anni precedenti, ottenuto soprattutto grazie agli espositori, la manifestazione apre ufficialmente la ricerca di artigiani, artisti, scuole professionali, istituti d'arte e naturalmente di tutte le associazioni del settore artigianale interessate a partecipare.

L'evento, che ha ormai raggiunto ottimi risultati di visibilità, è un efficace strumento per promuovere il settore artigiano e produttivo, proponendo al pubblico un affascinante viaggio tra gli elementi naturali "aria, terra, acqua, fuoco" per conoscere le antiche e moderne tecniche di trasformazione della materia.

Alla mostra partecipano artigiani d'eccellenza, produttori, artisti e scuole professionali provenienti non solo dal Piemonte, ma anche dalla Valle d'Aosta, dalla Liguria, dalla Lombardia, dalla Toscana e dall'Emilia Romagna.

Negli anni il numero dei visitatori è sempre aumentato fino a raggiungere 15.000 presenze, risultato ottenuto grazie alla qualità dell'evento promosso attraverso una campagna pubblicitaria iniziata in occasione del salone nazionale dell'edilizia e del restauro "Restructura" che si è svolta lo scorso mese di novembre all'interno de padiglioni di Lingotto Fiere.

Oltre a queste tradizionali proposte verrà allestita la sezione ARTENATURA, dedicata ai florovivaisti, al biologico e alla bioedilizia.

Oltre ad artisti, scuole professionali, associazioni del settore, artigiani d'accellenza, per tutto il paese di Bosconero saranno presenti bancarelle e punti di ristoro, tra cui diversi centri in cui sarà possibile gustare e acquistare prodotti locali. Le dimostrazioni dal vivo serviranno ad illustrare tutto l'iter della produzione, dall'ideazione alla realizzazione finale, per far conoscere le diverse tecniche che consentono l'interazione tra design e manualità.

Info: www.bosconerocanavese.it



Lazzate

LA 9° EDIZIONE DEI MERCATINI DI PRIMAVERA

T ona edizione dei tradizionali Mercatini di Primavera per le vie del Borgo in fiore di Lazzate, divenuti ormai un appuntamento fisso per migliaia di visitatori che ogni anno affollano le vie del centro del paese alla ricerca di nuove idee, prodotti e curiosità, o semplicemente di una giornata di svago fra mostre, animazioni e intrattenimenti destinati a tutta la famiglia.



L'appuntamento più atteso

dagli amanti del "pollice verde" si svolgerà sabato 13 e domenica 14 aprile 2013: il Borgo di Lazzate tornerà a riempirsi dei colori, delle essenze e dei profumi della nuova stagione, con le tipiche casette di legno addobbate a tema, gli esperti del giardino, i florovivaisti, gli espositori ed i commercianti di fiori, per nuove idee, suggerimenti e soluzioni per gli spazi verdi.

Serramazzoni, la città delle Rose

A MAGGIO DUE FINE SETTIMANA DI PERCORSI ED EVENTI NELLA NATURA

e rose selvatiche popolano da sempre le colline di Serramazzoni, comune dell'Appennino ⊿ Modenese che vanta una biodiversità straordinaria.

Il clima ed il terreno particolari di quest'area si sono rivelati il luogo ideale per la creazione del Museo Giardino della Rosa Antica, oggi uno dei punti di riferimento a livello internazionale per le rose antiche.

Nasce così il progetto Serramazzoni città delle rose, creato per offrire ad appassionati di rose, natura, arte e cultura una serie di eventi e percorsi unici alla scoperta dei tesori del suo immenso territorio (oltre 93 kmÇ), con la partecipazione dell'Associazione Serramazzoni Turismo, numerosi operatori, associazioni ed artisti.

Sarà il mese di maggio il momento clou, nel quale si svolgeranno le due manifestazioni che inaugurano il progetto Città delle Rose:

A Serramazzoni Guirlande d'Amour (nome che rievoca le corone di fiori che cingevano il capo delle ragazze nelle antiche feste delle rose), che prenderà il via il fine settimana dell'11/12 maggio.

Al Museo Giardino della Rosa Antica Rosa Sensosa il successivo 18/19 maggio.

Programma completo su www.museoroseantiche.it

Cervia LO SPOSALIZIO DEL MARE



a grande tradizione cervese propone in maggio la 569° edizione dello "Sposalizio del mare". L'11 e 12 maggio l'appuntamento è con questa manifestazione estremamente suggestiva, sospesa fra realtà e leggenda che si fa risalire al voto fatto nel 1445 dal Vescovo di Cervia Pietro Barbo, sorpreso da una terribile tempesta in mare, al suo ritorno a Cervia da Venezia. Il vescovo e l'equipaggio si salvarono dal naufragio; da allora il voto è stato sempre rispettato e la tradizionale cerimonia del giorno dell'Ascensione, è giunta fino a noi. La cerimonia del matrimonio con il mare è seguitissima da Cervesi ed ospiti della località Cornice e al tempo stesso protagonista di questa festa è il mare, che accoglie sulle imbarcazioni le autorità civili e religiose, è il mare che viene esortato a unire in un abbraccio fraterno tutte le etnie che vi si affacciano e, con un pizzico di campanilismo, a propiziare una stagione favorevole per Cervia e per i suoi abitanti. Venerdì 10 e sabato 11 maggio inoltre si svolgerà il tradizionale raduno di barche storiche armate al terzo che si concluderà l'11 con la Cursa di Batel dedicato a Paolo Puzzarini

Nel 1986 Papa Giovanni Paolo II ha celebrato questo singolare matrimonio ed è stato ospite d'eccezione della tradizionale festa cervese.

Confedercampeggio



Confederazione Italiana Campeggiatori, via Vittorio Emanuele 11 - 50041 Calenzano (FI) tel. 055.882391 - fax 055.8825918 - segreteria@federcampeggio.it - www.federcampeggio.it

